

l'autolesionismo politico cui ci ha abituato il Governo delle sinistre preoccupa ancor maggiormente allorché in discussione ci sono decisioni che porranno una seria ipoteca sul futuro del Paese da qui al 2006, ed è solare la sconvenienza del fatto che tale ipoteca venga posta oggi da un Governo la cui delegittimazione politica emerge con profili sempre più evidenti e di cui il consenso elettorale non è mai stato verificato;

la nuova ripartizione regionale, che dovrà essere attentamente verificata nel suo rispondere alle linee guida indicate dalla commissione (ai sensi del paragrafo 4, articolo 4, del regolamento n. 1260/99 sui fondi strutturali), rischia di paralizzare tutta una serie di iniziative avviate dalle regioni sulla base delle legittime attese dei territori, che si potrebbero oggi vedere improvvisamente rapinate degli stanziamenti cui legittimamente si poteva ritenere di accedere e sulla base dei quali sono stati avviati importanti interventi programmati -:

quali provvedimenti intenda assumere il Governo in merito a quanto esposto. (4-28525)

**SAVELLI.** — *Ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato, dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e dell'ambiente.* — Per sapere — premesso che:

la società consortile Codif Scrl vede l'Enea detenere una larga maggioranza assoluta delle quote (oltre il 60 per cento);

direttore generale della società Codif è lo stesso direttore generale dell'Enea, dottor Renato Strada;

la società Codif nel 1999 ha appena iniziato una molto limitata attività, avvalendosi come entrate in modo praticamente esclusivo dell'Enea, stabilito in alcune centinaia di milioni;

nonostante lo scarso volume di attività in essere, la società Codif in data

30 giugno 1999 ha affidato alla Cooperativa WorkFare, con sede legale in Roma in via San Vito 17, e sede operativa in Carpi (Modena), in via Lenin 55, un incarico professionale «per la realizzazione di un'attività di supporto tecnico-organizzativo per la diffusione di progetti nel settore energia e ambiente e creazione d'impresa» al canone trimestrale di lire 62.500.000 (sessantaduemilionicinquecentomila) per un importo annuale al netto dell'Iva di lire 250.000.000 (duecentocinquanta milioni);

in data 29 luglio 1998 è stato eletto presidente della cooperativa WorkFare il signor Federico Boccaletti, con mandato triennale -:

se siano a conoscenza dell'effettivo contenuto dell'incarico professionale come sopra descritto, e quali risultati tale attività abbia determinato;

se consti che vi siano oggettive ragioni di conflitto di interessi tra organi dirigenziali della WorkFare ed alcuni membri del Consiglio di amministrazione della società consortile Codif;

se constino che sull'argomento vi siano pendenti procedimenti relativi al controllo amministrativo ovvero procedimenti in sede penale. (4-28526)

#### **Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.**

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione con risposta orale Butti n. 3-02926 del 1° ottobre 1998 in risposta scritta 4-28524.

Interrogazione con risposta in Commissione Bova n. 5-06423 del 30 giugno 1999 in risposta orale n. 3-05162.

Interrogazione con risposta orale Cola n. 3-04572 del 10 novembre 1999 in interrogazione a risposta scritta n. 4-28517.

Interrogazione con risposta orale n. 3-04817 del 15 dicembre 1999 in risposta scritta n. 4-28525.

#### ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta del 18 febbraio 2000, a pagina 29656, alla prima colonna, dalla quarta alla decima riga deve leggersi: « la nuova convenzione,

recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 371 del 1998, ha soppresso il contributo a favore dell'Enpaf stabilito dalla precedente convenzione, prevedendo un contributo a favore dei titolari delle farmacie in quota *pro capite* per le collaborazioni che essi prestano in favore delle Aziende sanitarie locali » e non « la nuova convenzione recepita con decreto del Presidente della Repubblica n. 371 del 1998, ha soppresso il contributo a favore dei titolari delle farmacie in quota *pro capite* per le collaborazioni che essi prestano in favore delle Aziende sanitarie locali; » come stampato;

Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.